

## Progetto Alternanza Scuola Lavoro 2019

### “Schedare e catalogare in rete, formando e divulgando”

Progetto finanziato Regione Campania LR 12/2005, bando 2019

**Destinatari del progetto:** Studenti scuola secondaria secondo grado, classi V già partecipanti al progetto 2018.

**Numero partecipanti:** 1 classe (23 studenti in media)

**Durata progetto:** 01/09/2019 - 30/09/2019

**N° ore:** 10 di cui 3 di formazione in sede e 7 di sviluppo di materiali e azioni.

#### **Organizzazione del lavoro:**

- didattica frontale: 2 ore
- esercitazione laboratoriale: 1 ora
- individuazione del bene culturale da schedare: 1 ora
- acquisizione della documentazione (cartacea, digitale, on-line) e di riprese (testi, foto): 3 ore
- studio individuale e compilazione della scheda: 3 ore

**Attività / compiti svolti:** Operatore catalogatore del patrimonio culturale

**Contenuti:** cenni di documentazione e catalogazione del patrimonio culturale (standard e normative per la schedatura), storia locale del territorio e delle collezioni del Museo di riferimento.

**Discipline coinvolte:** italiano, informatica, storia, diritto dei beni culturali [general]; storia dell'arte, archeologia, matematica, scienze naturali e geografia astronomica [variabili a seconda dei musei oggetto all'intervento].

**Strumenti:** libri, dispense, presentazioni multimediali, video, audionarrazioni, siti web, PC, smartphone, fotocamera digitale, videocamera digitale, proiettore per PC.

**Prodotto finale:** schedatura semplificata di catalogazione di un bene culturale, da pubblicarsi in cartaceo e on-line se relativa a un bene privo di schedatura ICCD.

**Tutor aziendale** (per il Sistema Museale): prof. Pietro Di Lorenzo *Sistema Museale Terra di Lavoro* (curriculum vitae: <https://independent.academia.edu/pietrodilorenzo/CurriculumVitae>)

**Tutor operativi** (per i diversi musei): direttori e curatori scientifici, volontari, esperti

#### **Competenze in uscita**

a) Capacità e competenze professionali o tecniche

- comprendere il valore del patrimonio culturale (artistico, architettonico, storico, archeologico, cinematografico, scientifico e tecnologico storico a seconda del museo oggetto dell'azione)
- conoscere le azioni specifiche del Museo (ricerca, tutela, allestimento, divulgazione, comunicazione)
- conoscere le azioni base di catalogazione del patrimonio culturale

b) Capacità e competenze linguistiche acquisite (*altre rispetto a quelle professionali o tecniche*)

- ideazione e stesura di testi per la schedatura del patrimonio culturale.

- c) Capacità e competenze informatiche acquisite (*altre rispetto a quelle professionali o tecniche*)
- utilizzare in modo appropriato PC, mail, editor di testo, motori di ricerca, apparecchi digitali per foto e video, editor di immagini utili per la creazione della scheda del bene culturale
- d) Capacità e competenze organizzative acquisite (*altre rispetto a quelle professionali o tecniche*)
- gestire il tempo individuale di studio in modo autonomo per preparare la schedatura
  - assolvere in autonomia ai compiti assegnati
  - cooperare con i colleghi per la realizzazione delle azioni in programma
  - relazionarsi in modo appropriato ed efficace con i tutor (interno ed esterno)
- e) Capacità e competenze sociali acquisite (*altre rispetto a quelle professionali o tecniche*)
- orientarsi nelle risorse di catalogazione del patrimonio culturale (ricerca, consultazione, schedatura), sia in quelle generali del MiBAC sia relativamente al patrimonio proprio del museo (archeologia, arte, storia, patrimonio scientifico-tecnologico storico)
  - relazionarsi in modo autonomo con i tutor (interni ed esterni)
  - agire per ideare, organizzare, realizzare la scheda del bene culturale individuato.

### **Premessa: analisi di contesto, criticità e punti di forza dei musei locali**

I musei “locali” (cioè di ente locale) hanno come cuore della loro missione la conservazione della memoria del territorio, sia di quella parzialmente o totalmente distrutta e dispersa sia di quella non valorizzata o non riconosciuta ancora presente. L’azione di conoscenza del bene culturale è fondata sulle operazioni di catalogazione e schedatura del patrimonio. Molti dei musei del territorio sono privi di schedatura scientifica. D’altra parte le campagne divulgative e didattiche di schedatura partecipata dal basso sono strumenti di grande impatto nella formazione di una coscienza civica. Solo così i cittadini di domani possono sviluppare senso identitario e azioni di sorveglianza e di tutela del patrimonio culturale inteso come bene comune.

### **Obiettivi generali del progetto**

Il progetto punta a fornire ai partecipanti le competenze indispensabili per orientarsi nella memoria storica del territorio in cui vivono o frequentano la scuola, avviando a riconoscere i segni del passato, a saperne raccogliere in modo scientifico (anche se semplificato) le testimonianze e le caratteristiche, compilando una scheda di catalogo di un bene culturale (oggetto d’arte, architettura, bene demoetnoantropologico materiale o immateriale, strumento musicale, bene archeologico, strumento scientifico e tecnologico, opera d’arte contemporanea, giardini etc.).

### **Struttura delle azioni**

Formazione didattica frontale (2 ore) da tenersi nella scuola destinataria (docenti: Alfredo Fontanella e Pietro Di Lorenzo); esercitazione laboratoriale in sede (1 ora) per la compilazione guidata di una scheda semplificata di catalogo di bene culturale;

Azioni autonome: individuazione del bene culturale da schedare mediante campagna di osservazione (individuale o collettiva) sul territorio o nel museo (1 ora); acquisizione della documentazione (cartacea, digitale, on-line) e di riprese (testi, foto) (3 ore); studio individuale e compilazione (individuale o collettiva) della scheda (3 ore).

**Iniziative nell’ambito del quale si svolge il progetto:** Il Sistema Museale “Terra di Lavoro”, costituito nel 2009, riconosciuto di interesse Regione Campania L.R. 12/2005 nel 2015, riunisce 5 musei di ente locale e di istituzione scolastica ciascuno riconosciuto di interesse Regione Campania LR 12/2005 (Museo Arte Contemporanea Caserta, Museo Civico Maddaloni, Museo Civico “Raffaele Marrocco” Piedimonte Matese, Parco Memoria Storica San Pietro Infine, Museo “Michelangelo” Caserta; è in corso

di perfezionamento l'adesione del Museo Civico "B. Greco" di Mondragone); altri tre musei sono "gemellati" (Belvedere di San Leucio e Planetario di Caserta, Museo "Nevio" Santa Maria Capua Vetere). Accordi di collaborazione sono in corso di stipula (MiBACT, Polo Museale Campania). Obiettivi del Sistema Museale sono: documentare, ordinare e studiare i beni e il territorio; pubblicare studi e ricerche; creare opportunità educative e percorsi didattici; collaborare con altri istituti, enti e università; iniziative culturali, sociali, turistiche ed economiche; promuovere scambi, confronti e progetti, in sinergia; migliorare ed ottimizzare i servizi dei Musei aderenti; promuovere azioni per elevare gli standard (in/out) Musei; offrire occasioni periodiche e permanenti di confronto; promuovere offerte formative per lo staff (dipendenti e volontari) dei musei e delle istituzioni che collaborano col Sistema.

Caserta, 21 giugno 2019

Il progettista del Sistema Museale "Terra di Lavoro"

Prof. Pietro Di Lorenzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pietro Di Lorenzo", written in a cursive style.